



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 48 del Registro

Oggetto: Ricorso in appello proposto dalla Sig.ra Vela Maria avverso la sentenza n. 977/09 emessa dal Tribunale di Termini Imerese, Sez. Lav. – Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio.
Conferma incarico legale.

Anno 2010

L'anno duemiladieci addi Dicembre alle ore 13,10 del mese di Maggio nella sede del Comune di Cerda, si è riunita la Giunta Comunale

Dott. MENDOLA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Sindaco
LIBERTI Giuseppe Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Vice Sindaco
LO NERO Andrea Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore
CIVILETTO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessoré
CICERO Tatiana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE PRESENTI N. 4

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mendola Andrea che, assistito dal Segretario generale a scavalco Dott. Pietro Sanfilippo, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità tecnica.

Addi _____

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità contabile

Addi _____

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, predisposta dal Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, relativa al giudizio d'appello proposto dalla Sig.ra Vela Maria con contestuale istanza di inibitoria, innanzi alla Corte di Appello di Palermo, Sez. Controversie di Lavoro e di Previdenza ed Assistenza Obbligatoria, avverso la sentenza n. 977/09, emessa in data 28.09.2009 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice del Lavoro;
- Ritenuto nell'interesse dell'Ente resistere nel suddetto giudizio, autorizzando il Sindaco pro tempore a stare in giudizio in nome e per conto dell'Ente, avvalendosi della rappresentanza e difesa giudiziale dell'Avv. Giuseppe Canzone, quale legale di fiducia dell'Ente, già nominato nel giudizio di primo grado con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 51 dell'11.06.2008;
- Vista l'ipotesi di parcella redatta dallo studio legale dell'Avv. Giuseppe Canzone con la quale è stata determinata una spesa previsionale di complessivi €. 8.928,63, oltre Iva e Cpa, suscettibile tuttavia di riduzione per l'importo di €. 6.000,00, oltre Iva e Cpa, in via dell'auspicato esito favorevole del giudizio in favore dell'Ente appellato ed in considerazione dell'effettiva attività che sarà svolta;
- Preso atto che con D.M. del 29.04.2010 è slittato al 30.06.2010 il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali;
- Visto il D.lgs. n. 267/00, ed in particolare l'art. 163, comma 1, il quale stabilisce che: *"Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;
- Considerato che il titolo di spesa previsionale di cui sopra rientra nell'ipotesi regolata dal disposto di cui all'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;
- Preso atto che la superiore spesa trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.02.03, cap. 1235 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento" del Bilancio 2010, in corso di formazione;
- Viste le norme statutarie dell'Ente ed in particolare le disposizioni vigenti in materia di liti;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, come recepita dall'Ordinamento della Regione Sicilia con l.r. n. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;
- Tenuto conto dell'udienza calendata per il 18.05.2010, per la discussione della sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata;

Ad unanimità di voti espressi a scrutinio segreto,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, approvare l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente:

1. RESISTERE nel giudizio d'appello proposto, con istanza di inibitoria, dalla Sig.ra Vela Maria innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, Sez. Controversie di Lavoro e di Previdenza ed Assistenza Obbligatoria, avverso la sentenza n. 977/09 emessa in data 28.09.2009 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice del Lavoro;
2. AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore a stare in giudizio in nome e per conto del Comune, a mezzo del ministero di rappresentanza e difesa di un legale fiduciario dell'Ente, affinché vengano a compiersi

tutte le formalità e gli incumbenti necessari all'espletamento delle attività di difesa nell'interesse di questo Ente;

3. AFFIDARE, per continuità di linea difensiva, l'incarico di patrocinio legale dell'Ente nel suddetto giudizio all'Avv. Giuseppe Canzone, con studio legale in Caccamo, Cortile Sageo n. 11, già nominato per lo stesso procedimento nel giudizio di 1° grado;
4. ASSEGNARE, salvo adeguamento a consuntivo, in favore del legale sopra nominato la somma di €. 6.000,00 oltre Iva e Cpa ed al netto della R.A., e così di complessivi €. 7.488,00, determinando che gli onorari di difesa saranno corrisposti in ragione dei minimi tabellari, così come da ipotesi di parcella, prot. n. 8696 del 06.05.2010;
5. DARE ATTO che la superiore spesa trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.02.03, cap. 1235 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento" del Bilancio 2010, in corso di formazione;
6. DARE ATTO altresì che a tutta l'attività gestionale conseguente al presente deliberato, ivi compresa l'assunzione di impegno di spesa, vi provvederà il Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali;

Successivamente, la Giunta Municipale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Liberti Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pietro Sanfilippo

Comunale Per copia conforme all'originale		Il presente atto è stato pubblicato all'Albo	
Addi _____		Dal _____	al _____
Segretario Comunale		Al n. _____	del Reg. Pubblicazioni _____
		L'Addetto alla pubblicazioni: F.to _____	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Cerda, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 18 MAG. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

~~F.TO IL SEGRETARIO GENERALE~~
Dott. Pietro Sanfilippo